

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 682821
Roma, Piazza Venezia 5 - Tel. 06 688281

Fondato nel 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Doppia Estate
UNIOQA
PROTEGGI LA TUA CASA
E RADDOPPIA
LE TUE VACANZE

Registrazione del contratto su www.unioqagroup.it

Tempi liberi
Il weekend si fa in due



Oggi
Dacia Maraini
«Lei 70 anni, lui 30:
la strega e il giolò»
di Marisa Fumagalli

Domani
Se la parola «scusa»
non vuole più dire
«Mi dispiace»
di C. Rizzacasa d'Orsogna



Con il Corriere
La guida ai sentieri
della Grande Guerra
Oggi a 12,90 euro
più il prezzo del quotidiano

UNIOQA
Assicurazioni & Previdenza
UNIOQA Protezione SpA - 11006
Aut. Min. Gi. 20/04/2012 n. 566

Medio Oriente | Svolta dopo 10 giorni di raid in risposta ai razzi. Hamas aveva respinto il cessate il fuoco. Netanyahu: proteggiamo i nostri cittadini. Dalla Striscia: conseguenze devastanti



Invasione di terra da Israele per chiudere i tunnel a Gaza

Israele ha avviato ieri sera un'operazione militare di terra nella Striscia di Gaza, allo scopo di colpire i tunnel sotterranei di Hamas che portano nel territorio dello Stato ebraico. La svolta nel conflitto è giunta dopo un tentativo di infiltrazione e la ripresa di lanci di razzi seguita a una breve tregua.

ANSA/JERUSALEM/DETER

«TUTTI I MORTI AVRANNO UN NOME»
di DAVIDE FRATTINI

La lista di Michal non smette di allungarsi. La ragazza israeliana cerca informazioni sui siti palestinesi e tra i volonteri a Gaza. Per dare un nome ai morti arabi, «che non resteranno numerati».

ALLE PAGINE 6 E 7

«LA MIA TREGUA DI CINQUE ORE»
di ABEER AYYOUB

È rolo felice di tornare a vivere anche se solo per cinque ore, ero felice di vedere i miei amici. Sono andata a fare la spesa come gli altri, e tutti si affrettavano per riuscire a sbrigare tutto entro le 15.

A PAGINA 7

LE DUE CRISI E IL RISCHIO DELL'IRRILEVANZA

IL PARAVENTO OCCIDENTALE

di SERGIO ROMANO

Per conoscere con certezza le cause del disastro aereo nei cieli ucraini, di cui è stato vittima un Boeing delle linee malesi, con la morte di 298 persone, occorrerà attendere probabilmente le fotografie scattate dai satelliti americani. Soltanto allora sapremo se si trattò di un incidente, di un collasso strutturale o se il velivolo sia stato colpito da un missile che potrebbe essere stato lanciato dal suolo (secondo prime indicazioni di fonte americana) o da un altro aereo. Ma vi sono situazioni, come quella ucraina, in cui tutto assume immediatamente una valenza politica. Ancora prima di attendere i risultati delle indagini, i ribelli filorusi accusano le forze armate ucraine, e il governo di Kiev a sua volta ritocca l'accusa sui ribelli o «colpevoli» di avere considerevolmente aumentato negli scorsi giorni il numero delle truppe (ora circa diecimila) dislocate lungo

la frontiera. Vi sarà persino qualcuno che non mancherà di ricordare il volo 007 delle linee sudcoreane, durante il viaggio da Anchorage a Seul, abbattuto da un missile sovietico il 1° settembre 1983 mentre sorvolava le coste occidentali delle isole Sakhalin. I portavoce dell'Urss negarono dapprima qualsiasi responsabilità e sostennero poi di avere eliminato un aereo spia. Non era vero e fu un terribile errore che provocò la morte di 269 passeggeri e membri dell'equipaggio, ma ebbe luogo durante la Guerra fredda, quando ogni crisi, anche la più drammatica e sanguinosa, veniva trattata nella inconfessata convinzione di entrambe le parti che niente giustificasse un conflitto fra le maggiori potenze. Due anni dopo, quando Gorbaciov divenne segretario generale del partito comunista dell'Unione Sovietica, il dramma era già stato dimenticato.

CONTINUA A PAGINA 44

Cade un Boeing malese partito da Amsterdam. Tutti morti i 298 passeggeri, tra cui un italo-olandese e il figlio

«L'aereo abbattuto da un missile»

Scambio di accuse tra Kiev e Mosca. Gli ucraini: sono stati i filorusi



Precipita al confine fra Russia e Ucraina un Boeing 777 della Malaysia Airlines partito da Amsterdam e diretto a Kuala Lumpur. A bordo 298 passeggeri, tra cui un italo-olandese e il figlio: tutti morti. Accuse tra Kiev e Mosca: «L'ha abbattuto un missile». Per gli ucraini sono stati i filorusi. Il premier malese: i colpevoli pagheranno. La compagnia è la stessa dell'aereo scomparso l'8 marzo sull'Oceano Indiano.

DA PAGINA 2 A PAGINA 5 Del Frate
Dragosel, Farina, Guastella, Sarcina

DOVE PORTANO LE TRACCE

di GUIDO OLIMPIO

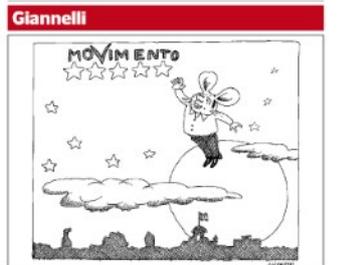
Da quando è esplosa la crisi, la Nato ha aumentato la sorveglianza sull'Ucraina. Un primo commento venuto dai servizi del Pentagono dopo la caduta del Boeing afferma: è stato un missile terra-aria ma non possiamo dire con certezza chi lo abbia lanciato. Diversi gli scenari possibili.

A PAGINA 3

La notte delle nomine mancate

Renzi e il vertice europeo L'irritazione dei tedeschi

Renzi e il vertice europeo. Irritazione tedesca dopo il rinvio delle nomine. ALLE PAGINE 8 E 9 Caizzi, Meli, Natale, Offeddu



LE MANI VUOTE DI TELEMARCO

di ANTONIO POLITO

Angelo e Luciano Giannini
DIABOLIK NERO SU NERO

IL PRIMO VOLUME DAL 22 LUGLIO A 1 EURO*

*Costo di copertina del quotidiano

EDIZIONE DELLA SERA | La Gazzetta dello Sport

I deputati salvano i dirigenti dell'assemblea regionale che guadagnano 240 mila euro l'anno Sicilia, rivolta contro i tagli agli stipendi

L'inchiesta

Perché l'Italia del pallone è finita così in basso

BOCCI F. MONTI e TOMASELLI

ALLE PAGINE 48 E 49

di GIAN ANTONIO STELLA

Dice il rapporto Istat appena pubblicato che in Sicilia 661 mila famiglie, 32,5 su 100 (sei volte di più rispetto alle Regioni più ricche) sopravvivono sotto la soglia di povertà. Bene: in questo contesto ecco che i deputati salvano i dirigenti dell'assemblea regionale che guadagnano 240 mila euro all'anno.

A PAGINA 13

Bloccate le assunzioni

Forze di polizia, risparmi per un miliardo e mezzo

di FIORENZA SARZANINI

L'intesa è quasi fatta. Il taglio alle spese del personale delle forze dell'ordine è la «noce» più remunerativa per chi sta cercando di rimettere in sesto il bilancio dello Stato. Il governo intende confermare il blocco del turn over al 55% almeno fino al 2015 per garantirsi una riduzione di spesa che sfiora un miliardo e 500 mila euro.

A PAGINA 15

MIMÍ
MILANO

TEL. 02 7201 1390 WWW.MIMIMILANO.COM